

Giornata della memoria, la Comunità ebraica diserta le celebrazioni promosse dal Comune

Restano sotto accusa le posizioni dell'assessora De Majo sullo Stato di Israele. La presidente Schapirer: "Il 27 siamo in prefettura per le medaglie agli internati". De Luca lunedì in sinagoga. Il 30 con il rabbino Finzi cerimonia alle "pietre d'inciampo" in piazza Bovio

di Paolo De Luca

Commemorazioni, incontri, proiezioni, medaglie al merito. Il 27 gennaio torna il Giorno della Memoria, ricorrenza istituita dall'Onu dedicata alle vittime della Shoah. A Napoli si prevedono numerose iniziative, istituzionali e non. Con una nota dolente: la Comunità ebraica non parteciperà a nessuno degli appuntamenti organizzati dal Comune. Il motivo è legato alla polemica con l'assessora comunale alla cultura Eleonora De Majo, accusata di aver espresso in passato posizioni contrarie allo Stato di Israele. De Majo aveva criticato su Facebook le politiche di Netanyahu definendo il suo governo "un manipolo di assassini" e aggiungendo che "sionismo è nazismo". Affermazioni che, come ha più volte ribadito l'assessora, non hanno nulla a che vedere con l'antisemitismo. Lydia Schapirer conferma la totale assenza della Comunità ebraica partenopea (di cui è presidente) alle commemorazioni organizzate da Palazzo San Giacomo lunedì. «Non possiamo accettare le parole di De Majo - dice Schapirer - che, tra l'altro, non si è mai scusata». In particolare, la presidente sottolinea quanto «la nostra decisione non ha nulla a che vedere con la politica: non avremmo contestato le sue affermazioni se avessero soltanto riguardato la sfera politica. L'assessora si è scagliata, invece, contro il popolo di Israele, definendolo "acceato dall'odio, negazionista e traditore". Paragonare poi Netanyahu a Hitler è inaccettabile». La Comunità che lunedì accoglierà in sinagoga (a via Cappella vecchia) una visita del governatore Vincenzo De Luca, organizza i suoi appuntamenti per la memoria giovedì 30. Non sarà una "contromanifestazione", ma un ricordo dell'anniversario del 1944, quando da Milano partì un convoglio per Auschwitz: a bordo c'erano 600 deportati ebrei, tra cui tre famiglie napoletane. Nessuna sarebbe tornata a casa. Si comincerà al-



▲ 7 gennaio 2020

I blocchi in metallo con i nomi di 9 vittime napoletane dei campi di sterminio, posati in piazza Bovio

le 10,45 a piazza Bovio, accanto alle nove pietre d'inciampo installate all'inizio del mese coi nomi delle vittime partenopee dell'Olocausto. Ci sarà il rabbino Maskil Ariel Finzi, che reciterà una preghiera composta da Rav Samuel Hirsch Margulies. Alle 11 ci si sposterà per una commemorazione a via Luciana Pacifici. Tra i partecipanti, Nino Daniele, ex assessore alla Cultura. Le iniziative del Comune, avviate già ieri a piazza Forcella, oggi alle 16,45 prevedono al Tan (Teatro area nord) "Il mare nero dell'indifferenza", letture da Liliana Segre a cura di Giuseppe Civati.

Lunedì 27 alle 10,30, in ricordo di Luciana Pacifici (nella strada a lei intitolata), il sindaco de Magistris e l'assessora De Majo deporranno una corona. Alle 11, poi, nell'androne della Camera di Commercio a piazza Bovio, si terrà "La banalità del male", in

collaborazione con l'Istituto Campano della storia della Resistenza e con l'Anpi. Alle 12 de Magistris sarà anche in Prefettura: il viceprefetto vicario Luca Rotondi conferirà le medaglie d'onore alla memoria dei familiari di sei cittadini della provincia di Napoli, internati in Germania dal 1942 al 1945. Gli eventi saranno preceduti alle 9,30 con l'iniziativa del liceo Umberto (piazza Amendola), a cui parteciperà anche il sottosegretario all'Istruzione Giuseppe De Cristofaro. Stessa ora al Teatro Totò (via Cava) dove la fondazione Valenzi presenterà il progetto #CriticaMente contro la propaganda xenofoba. Seguirà proiezione del film "#AnneFrank. Vite parallele" per 500 studenti.

La Fondazione De Felice, sempre lunedì, alle 17.30 a Palazzo Donn'Anna proporrà l'incontro "21, Il binario

nero dell'indifferenza". Ospiti d'eccezione Jacques Gubler (professore emerito dell'Accademia di Architettura di Mendrisio), insieme a Guido Morpurgo e Annalisa de Curtis, architetti del Memoriale della Shoah di Milano. Numerose anche le iniziative delle istituzioni culturali: oggi alle 10,30 al Museo di Capodimonte visita guidata "Destinazione Berlino", percorso tra alcune opere "deportate" durante la Seconda guerra mondiale. Spostandosi alla Galleria Borbonica (vico del Grottone), l'associazione NarteA metterà in scena alle 19 e alle 20,15 la visita teatralizzata "E il sole si spense" (prenotazioni al 339 702 0849 o 333 315 2415). Spazio anche al Teatro San Carlo che, lunedì dalle 10 alle 16 proietterà al museo Memus il documentario "The Short Life Of Anne Frank".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

Scontro fra treni l'Anm sospende il macchinista indagato

È stato sospeso "preventivamente" dal servizio e dallo stipendio il macchinista dell'Anm indagato nell'inchiesta sullo scontro fra treni della metropolitana verificatosi la mattina del 14 gennaio scorso a 300 metri dalla stazione di Piscinola. L'azienda ha adottato il provvedimento con un ordine di servizio firmato dal direttore generale Gennaro Narducci. Il macchinista era stato raggiunto dall'avviso di garanzia firmato dal pm Michele Caroppoli, titolare dell'indagine con il procuratore aggiunto Simona Di Monte, alla vigilia del conferimento dell'incarico di consulenza. Un atto che, in questa fase delle indagini, rappresenta un atto dovuto, imposto dalla legge per consentire ai soggetti interessati di nominare un proprio consulente, e non un'ipotesi di responsabilità. I magistrati procedono per il reato di disastro ferroviario colposo e hanno chiesto ai periti di accertare l'integrità del tratto della linea dove è avvenuto l'incidente e di verificare il funzionamento dei sistemi di sicurezza.

La decisione

Minorenne arrestato con pistola carica Il gip: no al carcere

Era in motorino, senza patente né assicurazione ma con in tasca una pistola calibro 9 completa di caricatore con